Siracusa. Una chef al comando, Valentina guida la brigata de Il Tiranno: "cucino pensando all'Amore"

E’ un viaggio al contrario quello di Valentina e per questo ancora più interessante. Ha lasciato Milano per scegliere Siracusa, seguendo la sua passione per la cucina che in pochi anni le è valsa la nomina nelle guide italiane e internazionali e il posto nella famosa guida siciliana “Le soste di Ulisse”.
Oggi Valentina Galli, la chef Valentina, guida la brigata del bistrot Il Tiranno. Seduta nell’ampia sala con vista sul giardino del foro siracusano, racconta la sua scelta. “Amo la Sicilia ed i suoi profumi. La sua gente, i suoi colori, i prodotti e quell’atmosfera che solo qui puoi trovare”, dice mentre lo sguardo si perde tra i dettagli in sala e gli alberi, i fiori e le essenze del giardino.
“Io qui sono cresciuta professionalmente. Ho capito che tanti sono bravi a cucinare ma pochi sanno emozionare ed emozionarsi”. Fa una pausa e poi riparte d’un fiato. “Ogni giorno per me è una emozione diversa, una scoperta. Un famoso chef dice che per cucinare bene bisogna sempre pensare a qualcuno che si ama. Ed è così. Quando cucino io penso all’amore”, svela la chef del bistrot Il Tiranno.
I suoi piatti pescano in epoche e tradizioni conosciute ma meravigliosamente rivisitate. Fantasiosa e creativa quanto scrupolosa nei piccoli dettagli, sembra incastonarsi perfettamente nell’ammaliante cornice del nuovo bistrot che si affaccia sul foro siracusano.
E anticipa la sua prossima sfida culinaria e d’amore: abbinare le sue creazioni ai delicati vini siracusani prodotti dalle Cantine Pupillo. Giovedì 25 maggio l’appuntamento aperto alla

clientela, con prenotazione richiesta.

"Letti di notte", libreria di Siracusa premiata al Salone di Torino: tra le 20 più creative d'Italia

Una libreria di Siracusa tra le 20 più creative d’Italia. La “Gabò” è stata premiata al Salone di Torino, nell’ambito dell’iniziativa culturale nazionale “Letti di notte”. Il Comune di Siracusa, infatti, sostiene l’iniziativa che lo scorso anno si è svolta in piazza Minerva con momenti di lettura, dibattito, oltre ad intrattenimenti teatrali e musicali.
Organizzata dall’associazione culturale “Letteratura rinnovabile”, “Letti di notte” è la notte bianca del libro e della lettura: dal 2012, il sabato prima del solstizio d’estate per una notte intera librai, bibliotecari, lettori, scrittori, poeti, musicisti si incontrano e si scambiano le loro storie.Per il vice sindaco, Francesco Italia “Il Salone del libro ha premiato il grande sforzo organizzativo di Luisa Fiandaca ed Angelo Orlando Meloni che ringraziamo per avere contribuito a portare alla ribalta nazionale Siracusa anche in questo ambito culturale. Il riconoscimento ricevuto dimostra ancora una volta che la scommessa di questa questa Amministrazione di investire su eventi culturali ciclici di spessore e grande qualità come “Letti di Notte Siracusa” viene riconosciuta e premiata a livello nazionale”. Il tema della sesta edizione è “Sogni e sognatori: ideali, visioni, utopie, passioni, desideri & avventure”

Siracusa. Lavori di ristrutturazione all'Ambulatorio Vaccinazioni, servizio sospeso per due giorni

Resterà chiuso dal pomeriggio di giovedì a tutta la giornata di venerdì 26 maggio l’ambulatorio di Vaccinazione di Siracusa. I locali dell’ex Onp, alla Pizzuta, saranno interessati da lavori di ristrutturazione dei locali interni che il direttore dell’Unità Operativa Epidemiologia e Medicina preventiva dell’Asp, Lia Contrino definisce improrogabili. I disagi agli utenti saranno limitati alla durata degli interventi. La situazione dovrebbe tornare alla normalità a partire dalla prossima settimana.

Siracusa. Una giovane donna trovata in casa priva di vita, è giallo: disposta l'autopsia

Il corpo senza vita di una donna è stato trovato nella mattina di ieri all’interno di una abitazione in Riviera Dionisio il

Grande. Si tratta della 35enne Nadia Veneziano. Le cause della morte non sono state ancora chiarite e la Procura ha disposto l'autopsia. Dall'esame autoptico attesi elementi in grado di spiegare cosa sia accaduto.
Ad allertare i soccorsi – come scrive il Giornale di Sicilia – è stato il compagno della giovane vittima. Appena rientrato a casa da lavoro, ha trovato la donna riversa e priva di segnali vitali. Ha subito allertato il 118, intervenuto insieme alla Polizia.

Siracusa. Dopo l'aggressione in Ortigia, dibattito e nuove regole su intrattenimento e musica nel centro storico

Poche ore dopo l'aggressione subita in Ortigia da Alberto Franzutti, reo di aver invitato in piena notte il titolare di un locale ad abbassare il volume della musica, unanime è la condanna di quanto accaduto. Piena solidarietà viene espressa dall'assessore alle attività produttive, Gianluca Scrofani. Che alla luce di quanto accaduto e della difficile convivenza tra intrattenimento, regole e residenti in Ortigia spiega di ritenere "prioritaria ed urgente l'approvazione da parte del Consiglio comunale del nuovo Regolamento sui Caffè concerto". La proposta è stata trasmesso ad inizio mese. Nel regolamento sono contenute "norme più stringenti per quel che riguarda la musica, studiate per contemperare le esigenze di residenti ed operatori economici di Ortigia e per permettere una serena convivenza". In particolare, con la musica non si potrà andare oltre una certa ora e gli spazi dedicati all'intrattenimento

saranno ridisegnati. Le sanzioni sono rigide per i trasgressori: possibile anche la chiusura del locale. Rimarrebbe, però, da capire di chi il compito di vigilare e far rispettare le norme.
Scrofani si dice “rammaricato per quanto successo questo fine settimana. C’è l’impegno per evitare in futuro episodi simili”.
Interviene sul tema anche il movimento “Sistema Politico”. Secondo Massimo Milazzo, “l’episodio è la spia del conflitto tra le esigenze dei residenti in Ortigia e quelle degli operatori degli esercizi notturni”. Troppo caos in Ortigia: “non può essere un calderone nel quale mischiare bancarelle degli ambulanti, giostre, paninerie, pizzerie, ristoranti, bar, B&B, alberghi, locali con musica dal vivo, negozi ed infine anche i residenti. Il rischio è che i residenti scappino e Ortigia diventi un posto finto e in tal modo perda uno dei motivi del suo fascino con dipendente danno anche a carico di tutti gli operatori del settore turistico”.
Per Sistema Politico, l’offerta di divertimento e intrattenimento dovrebbe essere spostata fuori dall’isolotto che dovrebbe invece “essere il salotto buono di Siracusa e il suo faro di attrazione culturale, monumentale e paesaggistica”.

Siracusa. Rifiuti, affidamento del servizio: il Tar esclude Ambiente 2.0 e

Tekra, "vince" Igm

La Prima Sezione del Tar di Catania ha accolto i ricorsi per motivi aggiunti (il secondo ed il terzo, ndr) presentati da Igm nella lunga querelle per l'affidamento del servizio di igiene urbana. Effetto immediato: l'annullamento dei provvedimenti impugnati, il che significa esclusione dalla gara di Ambiente 2.0 (risultata vincitrice, ndr) e Tekra con nullità dell'affidamento alla stessa Ambiente 2.0.
Articolata e complessa la materia, anzi le materie del contendere. Con passaggi relativi a correttezza contributiva e risoluzioni contrattuali non dichiarate (Aimeri in Ambiente 2.0), polizze fidejussorie rilasciate da società non abilitate (Gbm Finanziaria per l'Ati Ambiente) e dichiarazioni sul casellario giudiziario (Ati Tekra-Balistrieri) ritenute false dai giudici amministrativi.
Le due Ati escluse presenteranno, con ogni probabilità, ricorso al Cga di Palermo. La partita, pertanto, non è ancora chiusa. Ma ad oggi, il Comune dovrebbe procedere con un nuovo affidamento a Igm secondo il bando del dicembre 2014.
Il Tar di Catania ha anche condannato il Comune, la Ambiente 2.0 e la Tekra al pagamento in favore di Igm delle spese di giudizio (10.000 euro oltre accessori) e – tre i soggetti in solido – al rimborso dei contributi unificati.

Siracusa. Amianto sfibrato come termocopertura

all'Ufficio Servizi Demografici: il Comune avvia indagini ambientali

Amianto all’interno dell’Ufficio Servizi Demografici del Comune. E’ quanto sarebbe emerso da un sopralluogo effettuato dal responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, il perito Maurizio Staferna all’interno dello stabile di via San Metodio. Un elemento che ha portato il dirigente del settore, Emanuele Fortunato, a decidere di predisporre delle indagini ambientali, affidati al Nucleo Chimico Mediterraneo. La ditta dovrà dunque appurare l’eventuale presenza, nello stabile, di particelle aerodisperse della pericolosa fibra. Il problema riguarderebbe, in particolar modo, la termocopertura del corridoio centrale, realizzata in materiale coibentante di amianto, peraltro in cattive condizioni, quindi sfibrato, tanto da mettere a repentaglio la salute dei dipendenti degli uffici. A stabilire se, effettivamente, quanto rilevato corrisponde alla realtà e in che modo, saranno gli esiti delle indagini commissionate all’impresa. Firmata nelle scorse settimane la determina dirigenziale con cui l’incarico viene conferito e la cifra necessaria (circa 500 euro) stanziata. L’utilizzo di amianto non è consentito dalla legge, vista la pericolosità delle sottilissime polveri che questo sprigiona, soprattutto quando in cattivo stato di manutenzione, e le implicazioni per la salute e soprattutto in relazione a patologie gravi come il mesotelioma, tumore scatenato proprio dall’esposizione all’amianto.
(Foto: repertorio)

Siracusa. Insultò un vigile: per scusarsi acquista attrezzature per la polizia municipale: 400 euro per risarcire

Offende pesantemente un ispettore della polizia municipale, pronunciando frasi lesive dell’onore del vigile urbano e di tutto il Comando. Parole oltraggiose, per le quali l’uomo in questione, si è ritrovato imputato nell’ambito di un procedimento penale proprio per oltraggio a pubblico ufficiale. Che ne sia responsabile è fuori dubbio. Sono passati quasi quattro anni, infatti, dall’episodio e la vicenda si chiude, adesso, con una transazione. Singolare la proposta di M.D.L, queste le iniziali del cittadino eccessivamente “adirato” con la polizia municipale per via di un verbale notificatogli. Ha chiesto la possibilità di risarcire l’ispettore e il Corpo di Polizia Municipale, acquistando attrezzature e strumentazione d’ausilio per l’ufficio, per una somma di 400 euro. Proposta che il comandante, Salvo Correnti, ha subito ritenuta valida. Richiesto il parere all’Avvocatura Comunale, è arrivato il “nulla osta” a questo tipo di soluzione, che è quindi stata adottata.

Siracusa. L'istituto musicale

Privitera ai privati? De Benedictis: Un tempo il Pd avrebbe alzato le barricate"

La prospettiva di una gestione privata per l'istituto musicale Privitera lascia spazio alle polemiche. A parlarne è l'ex consigliere comunale Riccardo De Benedictis, esponente della minoranza con la giunta Visentin. "Se l'avesse proposto l'ex sindaco- osserva De Benedictis- noi tutti, consiglieri del Pd, avremmo fatto le barricate, e io per primo. Mi chiedo come mai gli assessori competenti e il mio sindaco, valido e leale alleato di tante battaglie sul Privitera, non siano riusciti a proporre niente di meglio". La proposta sarebbe quella di affidare la gestione alle associazioni private e di offrire loro come sede delle attività i locali di viale Regina Margherita con tutta la sua dotazione strumentale, più 17.000 euro per il 2017. "Con la privatizzazione non sarà più il Comune a gestire il servizio -osserva De Benedictis -e non a tutti sarà concessa la possibilità di imparare a suonare uno strumento musicale. L'obiettivo di una scuola pubblica, così come fu concepito nel 1951, non può essere tradito".

Siracusa. Non solo Punta Mola, i volontari ripuliscono due chilometri di costa al

Plemmirio

Circa due chilometri di costa ripuliti dai volontari di “Sos Siracusa”. L’obiettivo iniziale era la pulizia di Punta Mola ma, lavorando,si è arrivati a spingersi fino a Punta Tavola. Merito delle centinaia di persone, che sono arrivate anche da altre province e che hanno voluto difendere, in questo modo, il territorio. Fabio Morreale di Natura Sicula parla di “un’azione per ridare dignità ad un posto unico” e di persone “che si sono volute sporcare le mani per il bene comune, per l’istituenda riserva naturale orientata del Plemmirio. Le mareggiate invernali e l’inciviltà di alcuni bagnanti avevano lasciato troppe bottiglie di plastica, di vetro, lattine, bidoni, cartoni, indumenti e rifiuti vari”.Due automezzi messi a disposizione dall’IGM e dal Consorzio Plemmirio hanno consentito di fare la spola per portare i sacchi pieni fino al Centro Comunale di Raccolta di via Elorina per non saturare i cassonetti vicini.
Morreale nota come sia cresciuto, negli ultimi anni, in maniera esponenziale, il senso di appartenenza “verso questo luogo del cuore, che attende da troppo tempo di diventare riserva terrestre, vittima dell’immobilismo del governo regionale”. Dalla raccolta è anche emerso un quadro dei comportamenti errati che vengono perpetrati nella zona. “Il materiale maggiormente abbandonato era la plastica, specie il polistirolo che i pescatori alle foglie di palma per pescare i pesci d’ombra (pesce pilota o fanfano). Il mare è invaso dalla plastica. È stato stimato che nel mondo ogni giorno vengono buttati in mare 100 milioni di bottiglie, e che nel 2050 negli oceani avremo più plastica che pesci-conclude l’esponente di Natura Sicula- Il paradosso è che la metà della plastica la usiamo una sola volta e poi la buttiamo, soffocando i mari e gli animali che vi vivono. Urge un impegno internazionale per vietare la produzione di plastica usa e getta”